



**Mondì Velatì**  
editoria digitale  
universi paralleli  
e – book store

## **“La ricerca dei Magi” la nuova opera di Massimo Centini in uscita per Natale**

comunicato stampa

Quale migliore regalo se non un libro e con un tema magico come quello dei Re Magi? Martedì 11 dicembre debutta on line “La Ricerca dei Magi” di Massimo Centini grazie alla Casa Editrice Mondì Velatì.

La fonte canonica più attendibile sui Re Magi è costituita dal *Vangelo* di Matteo, ma è stata la letteratura apocrifia ad offrire continui apporti per alimentare la tradizione devozionale intorno ai tre misteriosi personaggi. In genere i Re Magi sono raffigurati come nobili personaggi di diversa età e radice etnica, portano abiti sontuosi e dei doni. Spesso si piegano in adorazione davanti a Gesù Bambino adagiato nella povera stalla tra il bue e l'asinello.

Di loro si conosce pochissimo: tutto ciò rende ulteriormente difficile collocarli all'interno della storia. Infatti, anche se nel *Vangelo* di Matteo i Magi sono figure con un preciso ruolo teologico, in realtà essi fanno parte della storia, sono protagonisti della cultura astrologico-esoterica medio orientale. Intorno ai tre personaggi si raccontano ancora cose straordinarie: si dice che giunsero da luoghi mitici, noti a pochi, immaginati da molti. Siamo in tanti a ricordarli con i loro abiti di seta e di tessuti preziosi, con copricapo “orientale”, in alcuni casi con le corone regali. E poi il loro seguito di servi e cammelli, che rendeva ancora più “orientale” la provenienza di quei *magusei* di cui sappiamo così poco.

Sui tre sovrani o astrologi che portarono i simbolici doni a Gesù appena nato, i *Vangeli* canonici sono avari di notizie, mentre la letteratura apocrifia, quella vicino-orientale e addirittura Marco Polo hanno aggiunto tante altre cose: li hanno, da un lato, umanizzati, e dall'alto avvolti con il bozzolo del mito. Tanti studiosi e avventurieri si sono messi sulle tracce dei Magi. I primi desiderosi di conoscere quali segreti fossero celati nel sapere dei maghi orientali. I secondi attratti dai tesori che si credeva che possedessero i tre presunti re.

Ma ad offrire questa possibilità di ricerca sono solo i pochi versetti di Matteo? In primo luogo va detto che la stringatezza della narrazione evangelica riferita ai Magi, non va vista con gli occhi dell'uomo d'oggi. Quelle scarse indicazioni forse contenevano dei riferimenti culturali di immediata comprensione per gli uomini del I e II secolo.

È quindi necessario ritornare indietro e cercare di capire. Sotto la pelle della versione ufficiale del racconto evangelico, vi sono infatti elementi che possono essere ampliati e studiati anche tenendo conto di quella che fu la cultura del tempo dei Re Magi. Le indagini condotte in questo senso, non sono state sterili. Infatti quasi



duemila anni di ricerca hanno permesso di far riaffiorare tutta una messe di testi apocrifi, libri esoterici ed astrologici, oltre a dei reperti archeologici, che permettono di chiarire con maggiore nitidezza la vicenda dei Magi.

Lo studio e l'organizzazione di questo materiale ci guida in un lungo viaggio nel tempo e nello spazio, che ci conduce sulle piste polverose della Persia, fino alla Terra Santa; dai deserti africani ai possedimenti della Regina di Saba tra commercianti di spezie e predoni. E poi nell'improbabile regno del Prete Gianni, forse ultimo depositario dei segreti dei Magi. Il viaggio si conclude in Europa, a Colonia dove ancora oggi sono conservate le loro reliquie.

#### L'autore:

Massimo Centini (1955), laureato in Antropologia Culturale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Torino. Ha lavorato a contratto con Università e Musei italiani e stranieri.

Tra le attività più recenti: a contratto nella sezione "Arte etnografica" del Museo di Scienze Naturali di Bergamo; ha insegnato Antropologia Culturale all'Istituto di design di Bolzano. Ha condotto numerosi studi di antropologia dell'arte. Attualmente collabora con l'Università Popolare di Torino dove è titolare della cattedra di Antropologia Culturale; insegna "Storia dell'antropologia criminale" ai master di Criminologia organizzati dal "Santo Spirito" di Roma e ai corsi organizzati da MUA - Movimento Universitario Altoatesino – di Bolzano. Scrive su "Avvenire", "TuttoScienze" de "La Stampa" e collabora con Radio Rai.

#### La casa editrice:

**Mondì Velatì** ha scelto di orientare la sua attività all'editoria digitale credendo in questo strumento che a tutti gli effetti sta trasformando nel complesso l'editoria, rendendo accessibile ad un numero sempre maggiore di utenti la conoscenza racchiusa in ogni libro.

Ogni opera è un viaggio unico e come tale risiede nella fantasia delle immagini che riusciamo a creare nella nostra mente mentre sfogliamo le sue pagine e quale genere meglio si avvicina all'idea di letteratura se non il fantasy dove a primeggiare sono il mito, il soprannaturale, l'immaginazione, il simbolo ed il surreale. Dove la scienza rimane fuori dalla porta, un modo di vivere la scrittura che si lega naturalmente anche all'illustrazione.

Accanto al fantasy **Mondì Velatì** si occupa anche di ermetismo, molto spesso erroneamente considerato un genere eccessivamente aulico. Il termine derivante da Ermete, il Dio delle scienze occulte, in qualche modo ci rimanda al mistero che avvolge anche il genere fantasy e che attraverso le sue analogie si presta a più piani di lettura. Ed è proprio il fascino di questi diversi piani e la possibilità di un'interpretazione personale che ha avvicinato l'interesse della casa editrice verso questo genere letterario. **Mondì Velatì** attraverso le sue scelte editoriali uniche vuole essere essa stessa un nuovo piano di lettura per offrire un orizzonte diverso da tutti gli altri.

Ufficio stampa: Chiara Montesoro – [stampa@mondivelati.it](mailto:stampa@mondivelati.it)